



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

Via Guido da Castello 12
42121 Reggio Emilia
tel. 0522 456253
mail: segreteria.istituzione@municipio.re.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

17 febbraio 2017

VERBALE N. 121

Il Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2017 convocato regolarmente in data 14/02/2017 con il seguente ordine del giorno integrato con convocazione suppletiva del 15/02/2017:

1. Presentazione e discussione del Patto per l'educazione e la conoscenza scritto con la città;
2. Ratifica dell'atto d'urgenza del Presidente n.1.17 del 2 febbraio 2017 avente per oggetto: Indizione di Selezione Pubblica per l'Assunzione a tempo determinato di personale docente operante nelle Scuole e Nidi d'Infanzia con profilo di Insegnante, Educatore ed Insegnante specializzazione Atelier. Rettifica del Bando di Selezione;
3. Approvazione del Verbale della seduta del 19 dicembre 2016;
4. Varie.

si è riunito presso la Sala del Consiglio c/o il Centro Internazionale L.Malaguzzi alle ore 15:00

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

- Rinaldi Nando	Presidente
- Campo Paola	Consigliere
- Venturi Stefania	Consigliere

Sono presenti il Direttore, Dott.ssa Paola Cagliari la Funzionaria Amministrativa Dott.ssa Tiziana Tondelli e la Funzionaria Amministrativa Anna Maria Mazzocchi.

Relativamente al primo punto all'o.d.g. è presente la Dirigente del Servizio Officina Educativa, Dr.ssa Anna Maria Fabbi.

P.to 1 Presentazione e discussione del Patto per l'educazione e la conoscenza scritto con la città

Apri la seduta il Presidente ricordando come nelle precedenti sedute era stata condivisa la necessità di un incontro specificatamente dedicato all'approfondimento dei temi relativi al Patto per l'Educazione. Riporta alcune note relative alla Consulta Cittadina che ha avuto luogo il 7 febbraio dove il Patto è stato presentato dall'Assessora Curioni e informa di alcuni interventi. In particolare, sottolinea, è stato messo in evidenza il tema della continuità educativa da monitorare con un gruppo di lavoro trasversale tra staff pedagogico e scuola primaria.

La Dr.ssa Fabbi ringrazia dell'opportunità offerta ed inizia ad illustrare il Patto servendosi di alcune slides (All.1).

In particolare il titolo, " APERTAMENTE", vuole dare il senso della volontà di coinvolgere in modo più diretto i cittadini (principalmente le famiglie con bambini 6-14 anni); un Patto per l'educazione inteso come accordo di programma che coinvolge tutta la città e verrà firmato dal Sindaco e dai Dirigenti Scolastici come impegno a continuare a percorrere con atteggiamento corresponsabile la sfida politica, educativa e culturale di promuovere nella nostra città tra scuola ed extrascuola contesti di apprendimento che alimentino il desiderio di imparare.

C'era già stato un Patto nel 2013 quando si è reso necessario, con la riconfigurazione degli Istituti Comprensivi, "mettere ordine". Oggi non c'è un'esigenza dettata da particolari novità (se non la Legge 107/2015) quanto piuttosto il voler dare rilievo alla collaborazione con le scuole, descrivendola nelle sue varie e plurime forme.

La presentazione prosegue con una serie di dati sulla popolazione scolastica nella ns. città e un affondo sul tempo pieno.

Storicamente nella provincia di Reggio Emilia la percentuale di strutture a tempo pieno non è altissima, rispetto a zone limitrofe (oggi intorno al 35%), ma la tendenza è al rialzo e l'ambizione è di arrivare al 50%.

Altro punto che viene messo in risalto è il forte investimento sulla disabilità. La ns. provincia ha una percentuale molto elevata di bimbi certificati (il 3,07% della totalità dei bimbi nella primaria e il 4,45% nella secondaria di 1° grado) e probabilmente anche la presenza del Centro per l'Autismo a Reggio Emilia incide su questo dato.

L'esposizione prosegue con le attività di Officina Educativa per il segmento 6-14 e la dislocazione dei servizi sul territorio cittadino.

Viene illustrato il percorso per la scrittura del Patto che ha preso le mosse con la costituzione di gruppi di lavoro attivi da maggio 2016 formati da personale di Officina Educativa, dirigenti scolastici, insegnanti degli istituti comprensivi, coordinatori e responsabili delle cooperative sociali. I temi trattati: servizi per il diritto allo studio, servizi e progetti a scuola e sul territorio, percorsi di formazione e ricerca.

Anche altri servizi dell'Amministrazione Comunale sono stati coinvolti nel processo che ha portato al documento dal momento gli ambiti di lavoro di Officina Educativa toccano diverse tematiche in capo ad altri settori.

Ci si sofferma in particolare sull'**Art.21 Relazioni tra le scuole e l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia** che testualmente recita:

- Istituzione organismo strumentale del Comune di RE per la gestione dei servizi educativi per la realizzazione di un progetto unitario per la fascia 0/6
- Protocollo Intesa con il MIUR e la FISM (impegni reciproci su diritto ad una educazione di qualità per tutti i bambini di Reggio Emilia)
- Istituzione è organismo referente degli IC per le scuole d'infanzia Compiti Istituzione

- Definire la rete scolastica 0/6 in collaborazione con AC e dirigenti scolastici
- Presidiare cura e manutenzione degli edifici, aree verdi e arredi
- Farsi carico dell'integrazione scolastica
- Gruppo di lavoro cittadino composto da Dirigenti scolastici, insegnanti, pedagogiste per rilanciare relazioni tra le 14 scuole d'infanzia statali della città, rafforzandone esperienze, qualità e peculiarità

Viene riportata dalla Dr.ssa Fabbi e poi ripresa dalla Consigliera **Campo** una osservazione critica uscita in alcuni incontri di presentazione del Patto in merito alle scuole d'infanzia statali (in particolare dell'I.C. Don Borghi e Manzoni) ed alle risorse a loro destinate.

Al riguardo interviene il Direttore dell'Istituzione sottolineando che proprio in base alle ultime righe dell'art. 21 si dovrà pensare ad un gruppo di lavoro specifico che tracci le linee per fare incontrare i diversi sistemi così differenti nel funzionamento.

Il Direttore dell'Istituzione riporta alcuni interventi alla Consulta del 7 febbraio da parte dei genitori. In particolare è stato chiesto:

- la ragione per cui i genitori non sono stati coinvolti nel processo di costruzione del Patto;
- se il Patto può favorire una maggiore conoscenza ed un maggiore allineamento, per esempio dei criteri per l'accesso, per avere una unica visione cittadina;
- quanto viene fatto in termini di investimenti sull'efficientamento energetico, sulle modalità costruttive ecologiche degli edifici;
- in merito al curriculum se si intende introdurre l'insegnamento della lingua inglese dai 3 anni e se si pensa ad un maggiore impegno per le attività motorie e all'aria aperta.

In merito al primo punto la Dr.ssa Fabbi ritiene che il coinvolgimento delle famiglie ci sia stato ma a livello di Consigli di Istituto. Sarebbe stato difficile lavorare diversamente. Riconosce che, da un punto di vista della partecipazione, così come viene vissuta nel segmento 0-6, ci sia ancora molto da fare.

La Dr.ssa Cagliari aggiunge che la città risente dell'assenza di un luogo come quello della Consulta cittadina anche per le scuole dell'obbligo.

In generale il tema è anche come trovare un equilibrio tra autonomia e interdipendenza all'interno di un sistema. Per quanto riguarda le norme per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia si chiede se non sia possibile fare una mini consulta con i 9 organi degli istituti coinvolti.

Rispetto all'ultimo intervento della Consulta la Consigliera Campo sottolinea che occorrerebbe rendere più visibile e valorizzare quanto in realtà già viene fatto nel campo della educazione motoria, per non generare l'errata percezione come tutto l'apprendimento a scuola si basi unicamente sul cognitivo disgiunto dalle attività ludiche e motorie.

La presentazione della Dr.ssa Fabbi prosegue e si conclude con il calendario di eventi programmati per arrivare il 13 marzo alla firma del Patto.

Il Presidente ringrazia per l'intervento la Dirigente Fabbi che lascia il C.d.A. alle ore 17:00.

P.to 2 - Ratifica dell'atto d'urgenza del Presidente n.1.17 del 2 febbraio 2017 avente per oggetto: Indizione di Selezione Pubblica per l'Assunzione a tempo determinato di personale docente operante nelle Scuole e Nidi d'Infanzia con profilo di Insegnante, Educatore ed Insegnante specializzazione Atelier. Rettifica del Bando di Selezione.

Il **Presidente** informa i Consiglieri di avere dovuto adottare un atto di urgenza il 2 febbraio per integrare il Bando della Selezione Pubblica che già era stato approvato nel C.D.A. del 16 gennaio, in quanto non veniva indicata l'applicazione la riserva a favore dei Militari di cui agli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo n. 66/2010 e ss.mm.ii.

Tale riserva in relazione a quanto letteralmente e strettamente previsto dalla norma (art. 1014), opera nel caso di Concorsi pubblici con riferimento ai posti messi a concorso (e non fa riferimento alcuno alle selezioni per assunzioni a tempo determinato ove non vengono messi a Bando "posti", ma solo opportunità assuntive).

Tuttavia essendo pervenuta da parte del Tenente Colonnello Marco Capuano - Capo Sezione Collocamento ed Euro formazione del Comando Militare Esercito Emilia Romagna – Ministero della Difesa, una nota con la quale **segnalava** la "Scheda Informativa" predisposta dal Ministero della Difesa in materia di applicazione nei pubblici concorsi della Riserva dei posti ai volontari delle FF.AA., ove è stato interpretato e specificato che la riserva dei posti si applichi a tutti i Bandi di Concorso indipendentemente dalla tipologia di contratto, sia esso a tempo determinato che indeterminato, (aspetti questi ultimi che costituiscono novità interpretativa ed applicativa del suddetto Ministero, non direttamente riscontrabile dal testo dell'art. 1014), si è ritenuto di provvedere alla rettifica per evitare eventuali futuri contenziosi.

I consiglieri approvano all'unanimità.

P.to 3. Approvazione del Verbale della seduta del 19 dicembre 2016

Il verbale era stato consegnato in bozza nella precedente seduta del 16 gennaio.

I Consiglieri approvano all'unanimità.

P.to 4. Varie

Il Presidente Rinaldi informa i consiglieri di alcuni cambiamenti sulle possibili date di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. Diversamente da quanto prospettato nell'ultima seduta di C.D.A. probabilmente i tempi slitteranno per cui si ipotizzano alcune date tra il 17, il 20 ed il 31 marzo che verranno successivamente comunicate dopo le opportune verifiche con la parte tecnica.

Il Direttore interviene per alcune informazioni sulle iscrizioni alle scuole d'infanzia che si sono chiuse con una sostanziale tenuta delle domande nonostante il calo della natalità (927 nuove domande contro 937 dello scorso anno, ma un numero maggiore di continuità).

La Consigliera **Campo** riporta i dati delle statali e informa che tutte le sezioni verranno confermate anche il prossimo anno.

Il Presidente informa delle iniziative per la settimana dal 20 al 24 febbraio in cui ricorre il compleanno di Loris Malaguzzi, che vedrà la presenza del Network Internazionale di Reggio Children e del Comitato Scientifico della Fondazione.

In merito al piano strategico riferisce di un incontro di restituzione tra il Sindaco ed i Presidenti dei 3 soggetti.

Informa altresì di avere espresso al Sindaco la preoccupazione sulla tenuta del Bilancio e di avere di nuovo richiesto l'impegno all'integrazione di almeno € 200.000 con l'assestato.

Sono le ore 18:00 e il Presidente dichiara chiusa la seduta

Ha verbalizzato Anna Maria Mazzocchi.

Il Presidente

Dr. Nando Rinaldi